



ICIAMOLO!

MARINO



MARINO 2021



UNITI PER CRESCERE INSIEME

D **LIVE**
SEGUI LA DIRETTA
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

MARTEDÌ
20 OTTOBRE
ORE 19,00

BAR MARIA
CAFFETTERIA - GELATERIA
Via P.Maroncelli, 139
SANTA MARIA DELLÉ MOLE

Anno 4 n.7
Mese Ottobre 2020
Tribunale di Velletri 04/2017
Periodicità: mensile

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo
sede: Via Nettunense, 123/A
00047 Marino - Roma
insiemeperlosviluppo@gmail.com
cell. 380 3453435

Direttore responsabile
ANNA PAOLA POLLI
redazione.diciamololo@gmail.com

Collaborazione con:
STEFANO CECCHI
ILARIA NUCERA
MARIATERESA ZECHINI
GIANNI ALFONSI
SILVIA GLOVER

Editrice
Insieme per lo sviluppo
Pubblicità e Progetto grafico
A&G communication group
Responsabile web
Giorgia Di Vito
Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi - Marino

SOMMARIO

EDITORIALE	3
ECCOMI	4
MARINO2021 - UNITI PER CRESCERE INSIEME	
CONSIGLIO COMUNALE	6
Si alla scuola! NO SOTTO GLI AEREI	
I GRILLINI BOCCIANO IL CIMITERO ALLE FRAZIONI	8
SORELLE RAMONDA AMPLIA LA SUA ATTIVITÀ	9
UN MUSEO A MARINO PER RICORDARE I MONDIALI DI ITALIA'90	10
QUALE FUTURO PER I LAVORATORI DELLA MULTISERVIZI?	12
IL CASO	13
GIÙ LE MANI DAL BOSCO FERENTANO	
DALLA PARTE DEI CITTADINI	15
OSPEDALE DI MARINO I cittadini attendono risposte	
I VOLTI DELLA POLITICA	18
“EUROPA IN COMUNE” ENTRA IN «MARINO2021»	
IL PERSONAGGIO	21
GUGLIELMO SCHIAFFINI RACCONTA IL VINO STRAORDINARIO DI MARINO	
IMPRENDITORIA	23
BNI CASTELLI ROMANI Ripartiamo da noi!	
SPAZIO LETTERARIO	25
“RUDI VOELLER. IL TEDESCO VOLANTE” Una storia d’amore più che una biografia	
PROTAGONISTI DELLO SPORT	27
ALBERTO IMBAGLIONE: UN FUTURO DA SERIE A!	
L'ESPERTO RISPONDE	
EDUCATORE CINOFILO	17
COMMERCIALISTA / METEOROLOGO	30
AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO	31

DICIAMOLO !

Dalla copertina di Diciamolo ottobre, appare chiaro come il gruppo civico **“Marino 2021”** stia crescendo ancora con la discesa in campo dell’ottava lista **“Europa in Comune”**.

Un insieme nato dalla volontà di dar voce a tutte quelle persone che, pur vivendo a Marino, provengono da Paesi diversi dall’Italia. A coordinarla **Nancy Roy**. Residente nella nostra città da 32 anni, luogo dove ha esercitato la sua professione di Veterinaria nel mondo dell’Ippica, è nata a Port-au-Prince, capitale di Haiti, da papà haitiano e mamma canadese. Nelle pagine dedicate a questa nuova realtà, sono espressi i motivi che hanno determinato la sua adesione a Marino 2021. La parte relativa alle attività in Consiglio comunale, vede i riflettori puntati sulla nuova scuola materna prevista a Cava dei Selci, in una zona dove il Piano di Rischio di Aeroportuale firmato anche dall’attuale Amministrazione comunale, aveva previsto non vi fossero costruite scuole, ospedali e obiettivi sensibili. Proprio perché è un punto nevralgico e molto pericoloso per il continuo sorvolo degli aeroplani sia in decollo che in atterraggio. Quindi il punto di vista espresso dai consiglieri **Stefano Cecchi, Cinzia Lapunzina, Remo Pisani e Sabrina Minucci** sulla volontà di Palazzo Colonna di non costruire un cimitero alle frazioni e sull’evoluzione dell’azienda Sorelle Ramonda di via Appia Nuova. Non mancano contributi sulla questione dell’ospedale di Marino, dei lingotti d’oro dei mondiali di calcio Italia ’90 recentemente riportati alla luce dopo 30 anni e sul ricollocamento del personale ex Multiservizi ora in forza a una società privata. Attenzione viene data anche al Bosco Ferentano e al problema della tettoia al suo interno, installata e poi rimossa dall’Amministrazione dopo la segnalazione dei cittadini e dell’Archeoclub dei Colli Albani presieduto da **Fabiana Giansanti**. Tra le interviste, quella a **Francesco Vannutelli**, l’assistant director di **BNI** che ha di recente inaugurato il Capitolo Castelli Romani, al presidente di Coldiretti Marino **Guglielmo Schiaffini** che ci racconta la vendemmia di quest’anno e il settore vitivinicolo, al giovane giornalista e scrittore **Gabriele Ziantoni**, in libreria con il suo ultimo lavoro **“Rudi Voeller, il Tedesco volante”** dedicato alla figura iconica del pallone anni ’80 e al giovane allenatore **Alberto Imbaglione**, attuale Ct degli Under 15 Nazionali del Parma Calcio 1913.



Anna Paola Polli

«MARINO2021»

UNITI PER CRESCERE INSIEME

I risultati dei ballottaggi di **domenica 4 e lunedì 5 ottobre** hanno ribadito l'importanza delle persone e dei progetti, ancor prima dei partiti. Le coalizioni non possono essere semplicemente loghi di partiti politici appoggiati su una persona. Le scatole vuote, senza idee, calate dall'alto, non funzionano più.

Bisogna essere presenti nelle vie, nelle piazze e lavorare sui territori al fianco dei cittadini per assumere credibilità! È finito il tempo degli slogan, c'è bisogno di risposte per la città!

Il centrodestra ha vinto dove ha avuto la capacità di organizzarsi per tempo, aggregando e radicandosi sul territorio con armonia. Colgo l'occasione per fare le congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro a **Gianluca Staccoli**, nuovo sindaco di Ariccia, sostenuto da **Legha, Fratelli d'Italia, Forza Italia e da due liste civiche**.

Questa tornata elettorale, spalmata fra settembre e ottobre per l'emergenza sanitaria da Covid-19, ci consente di fare un'analisi accurata prima delle elezioni della prossima primavera che ci vedranno impegnati anche a Marino. Un appuntamento per il quale ci stiamo preparando da tempo con un unico obiettivo: rilanciare la nostra amata città avvolta nell'oblio del Movimento 5 Stelle da quasi cinque anni e vincere per risolvere i problemi dei cittadini. I risultati delle amministrative nei comuni vicini, confermano che stiamo interpretando la politica in maniera coerente con il complesso periodo storico

che stiamo vivendo.

La piattaforma civica «**Marino 2021**» guarda, senza ambiguità, ai partiti del centrodestra con il vivo auspicio che possano presto unirsi al progetto.

«**Marino 2021**» ha allo stesso tempo profonde radici sul territorio attraverso le persone che lo vivono. Le liste civiche **Costruiamo il Decentramento,**

Cittadini di Marino, Impegno Comune, Marino Sociale, Movimento Cittadino, Laboratorio Rinascita, Emergenza Ambiente ed Europa in Comune, costituiscono il cuore del nostro progetto politico che punta a guidare il Comune di Marino in armoniosa sinergia pur con diverse sensibilità al suo interno.

Uno zoccolo duro civico, ben impiantato su tutto il territorio, che fa la differenza e genera consenso come nel caso di Rocca di Papa con la neo eletta sindaca **Veronica**

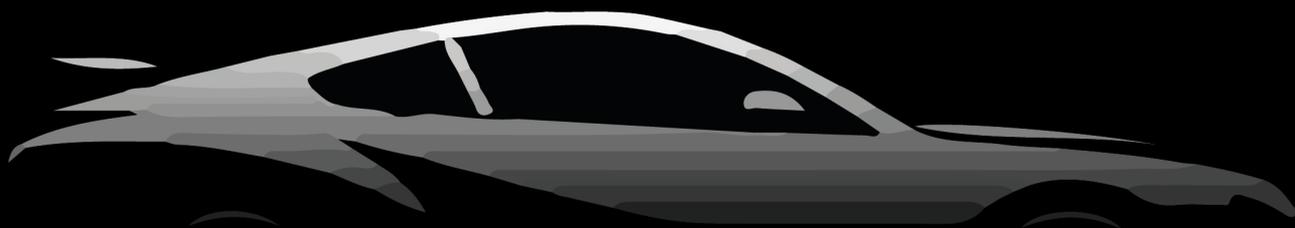
Cimino, alla quale facciamo i nostri complimenti per il successo elettorale.

«**Marino 2021**» è, quindi, un'intelaiatura pronta e matura per ospitare l'importante spinta dei partiti, che rappresenterebbero il volano decisivo per vincere le elezioni.

«**Marino 2021**» è costituito da persone che vivono e lavorano a Marino, che ne conoscono i problemi e che hanno idee per risolverli. Una piattaforma civica che prende vita dalla necessità di dare risposte ai cittadini combattendo quell'antipolitica che ha creato i disastri firmati dal Movimento 5 Stelle in tutta Italia, anche a Marino purtroppo, senza mai risolvere nulla.



FIAT - WOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH



DA NOI
DECIDI TU
COME PAGARE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI DIRETTAMENTE IN SEDE



AUTOGROUPPRIMAVERA

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPPRIMAVERA.it

Si alla scuola! NO SOTTO GLI AEREI

Il Movimento 5 Stelle di Marino smentisce per l'ennesima volta per sé stesso. Il plateale dietrofront stavolta è avvenuto sulla pelle dei bambini marinesi, in occasione dell'approvazione della delibera di Consiglio Comunale per la **costruzione di una nuova scuola nel Piazzale dello Sport di Cava dei Selci**, presso l'area dove attualmente si svolge il mercato settimanale. Lascia perplessi il fatto che tale porzione di territorio rientri sia

all'interno del cono di volo che delle tre zone di pericolo individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale votato dagli stessi grillini nel 2017. Ci si chiede, quindi, come si possa pensare che l'Enac, sulla base di tali vincoli, possa autorizzare una costruzione di questo tipo.

La maggioranza pentastellata, infatti, con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 15 giugno 2017, **ha stabilito che in queste zone, molto vicine all'aeroporto Pastine di Ciampino, non potessero**

essere edificate scuole, ospedali e obiettivi sensibili, salvo poi ripensarci oggi, in vista delle elezioni comunali!

Contrario il voto del consigliere comunale **Stefano Cecchi** (Decentramento) che ha definito «sconcertante» il documento portato in aula.

Il leader della piattaforma civica «**Marino 2021**», ha evidenziato come l'ubicazione scelta per **la scuola di Cava dei Selci si trovi in piena traiettoria di decollo e atterraggio degli aeroplani**, indipendentemente dalla virata effettuata dagli stessi. Anche in caso di un'auspicabile riduzione dei voli, per la quale lo stesso Cecchi si è sempre battuto in prima persona, non potremmo mai sperare in una chiusura totale dell'Aeroporto.



...Gli aerei rombano
sopra le teste
dei nostri bambini...

Quell'area, inoltre, è particolarmente soggetta alla presenza di gas nocivi quali Radon, Co2 e H2S che attanagliano la popolosa frazione marinese.

Criticità ben note a Palazzo Colonna, visto che un'associazione presieduta da uno stretto congiunto del primo cittadino si è occupata, a più riprese negli anni passati, della delicata problematica del gas Radon. La struttura progettata, peraltro, non risulta essere rialzata dal suolo, fattore che la rende ancora più

vulnerabile rispetto a tale criticità.

L'insonorizzazione della scuola non risolverebbe il problema legato all'inquinamento atmosferico e solo in parte quello acustico. Durante le ore scolastiche, infatti, è necessario e consigliato aprire spesso le finestre per il ricambio dell'aria, inoltre molte attività ludico ricreative dovrebbero essere svolte negli spazi esterni e non obbligatoriamente all'interno.

La scuola sarà realizzata grazie a un finanziamento di quasi 2 milio-

ni di euro, dei quali 1 milione e 300 mila scaturiti da una graduatoria dell'anno 2015, precedente dunque all'insediamento dell'attuale Amministrazione comunale a trazione Movimento 5 Stelle.

È molto critico Stefano Cecchi **«Prima di mettere i nostri bambini a rischio, ho invitato l'Amministrazione a ritirare la proposta di Delibera e individuare un'altra sede per la costruzione della nuova scuola. Purtroppo la mia richiesta è risultata vana»**.

“

*...si vorrebbe costruire
una scuola nel
Piazzale dello Sport e
nel Parco Nicolò*

I GRILLINI BOCCIANO IL CIMITERO ALLE FRAZIONI

Il nuovo cimitero alle frazioni, previsto già dalle precedenti Amministrazioni, non si farà! È quanto stabilito dal Movimento 5 Stelle che, a colpi di maggioranza, nel Consiglio comunale del 24 settembre scorso ha stabilito come non si ravvisi la necessità di realizzare un nuovo cimitero.

L'occasione utile per affermare questo è stata l'adozione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale. Un iter di approvazione assolutamente «sui generis», visto che il Movimento 5 Stelle ha ritenuto di proporre praticamente a scatola chiusa tale documento, senza alcun parere tecnico degli enti preposti, riservandosi tuttavia la possibilità di richiedere i riscontri ad Asl e Arpa solo dopo il passaggio in aula.

«Una scelta singolare – afferma il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi (Decentramento)** - che di fatto ha reso la proposta di delibera non votabile vista la totale assenza di chiarimenti e delucidazioni a eccezione di quelli forniti dall'assessore competente che resta comunque espressione politica dell'Amministrazione comunale».

I pentastellati, quindi, hanno fatto finta di non vedere lo stato di sofferenza in cui versa l'attuale cimitero monumentale di via Capo d'Acqua, situazione peraltro evidenziata anche nella relazione redatta dai tecnici incaricati da Palazzo Colonna.

Una condizione che aveva spinto le precedenti gestioni amministrative a prendere la decisione di ampliare il cimitero attuale, tramite l'acquisizione di un terreno adiacente, e di realizzare un nuovo luogo di sepoltura alle frazioni dove dare degna e rapida collocazione ai defunti permettendo così ai residenti di avere finalmente i loro cari vicini.

“

Nella realtà dei fatti, però, la situazione drammatica del cimitero è assai ben nota agli amministratori del Movimento 5 Stelle che, di recente, proprio per la grave carenza di spazi, sono stati costretti a operare estumulazioni coatte, dovendo talvolta tornare indietro a causa delle legittime rimostranze dei cittadini interessati dal procedimento che, una volta giunti al cimitero, non hanno trovato i loro cari.

L'avviso di estumulazione per le concessioni scadute, infatti, è stato diramato soltanto attraverso il sito

istituzionale e alcuni manifesti affissi al cimitero.

«Una procedura poco adatta alla ricerca dei congiunti che, spesso trasferiti in altre città, non leggono i manifesti né si collegano al sito del Comune di Marino» afferma ancora Cecchi esprimendo tutta la sua perplessità e il suo rammarico per quanto accaduto.

Il leader del centrodestra in Consiglio, chiarisce la natura meramente politica della delibera votata dalla maggioranza, anteposta alle reali necessità dei cittadini: «E' una scelta dettata dalla volontà aprioristica di cestinare i progetti di ampliamento e raddoppio del cimitero avviati "da quelli di prima". Un provvedimento privo di senso che rende difficile persino morire vista la drammatica carenza di spazi nel cimitero di via Capo d'Acqua dove è impensabile immaginare nuovi loculi o tombe di famiglia e dove, per perfezionare l'iter di sepoltura, sono necessarie complicate procedure legate al rinnovo o meno delle concessioni esistenti».

”

SORELLE RAMONDA AMPLIA LA SUA ATTIVITÀ

I centro commerciale Sorelle Ramonda di Frattocchie, sito al km.19 di via Appia Nuova, amplierà la sua struttura spostando l'attuale sede in un'area più ampia. Al posto dell'odierno punto vendita, verrà collocato il vicino Outlet sempre firmato Sorelle Ramonda che, una volta svuotato, sarà a disposizione del Comune di Marino.

Il totale degli interventi, da realizzare in deroga agli attuali strumenti urbanistici, prevede un incremento di cubatura pari al 15% rispetto al piano vigente, aumento giustificato dalla necessità di adeguamento funzionale e tecnologico della struttura e dal rilevante interesse pubblico che l'operazione annovera in sé.

E' quanto sancito dal Consiglio comunale del 7 agosto scorso, dove l'assessore ai Lavori Pubblici **Adolfo Tammaro** ha dichiarato come il «nuovo modello di crescita sostenibile del Comune di Marino, proponga un rinnovato rapporto tra politiche urbanistiche e sviluppo economico, al fine di favorire investimenti sul territorio in grado di sostenere le eccellenze presenti e promuovere innovazione e qualità».

«Finalmente c'è qualcosa di buono e sollecito da parte di questa Amministrazione – commenta il consi-

gliere di opposizione **Stefano Cecchi (Decentramento)** -. **Peccato, però, che sia stato proprio l'assessore Tammaro, tra i maggiori animatori del comitato A.D.A. 2.0 Argine Divino Amore, a dover leggere la proposta di delibera. Quell'associazione da sempre in guerra contro le costruzioni edilizie nel territorio che stavolta, per "Ragioni di Stato", dovrà necessariamente non vedere ciò che accade in via Appia Nuova. Il cemento in questa occasione ci sarà poiché accanto all'azienda Sorelle Ramonda non vi sono altre strutture da riqualificare ma solo degrado».**

Il cambio di destinazione d'uso pedepedeutico all'insediamento dell'attività commerciale - spiega Cecchi - dà la possibilità di edificazione fino a 18.628 metri cubi. **«Che non poteva essere votati dal Consiglio senza l'ausilio di una esauriente relazione tecnica - sottolinea -. Questo**

documento, gravemente mancante, era necessario per fare un maggiore approfondimento sulla proposta di delibera, capire se la deroga agli strumenti urbanistici avesse o meno i giusti requisiti e se entrambi gli attori - Comune e azienda - rilevassero dall'operazione una opportunità vantaggiosa».

«Al di là dell'aspetto puramente tecnico del progetto, di pertinenza esclusiva dei lavori nell'Aula consiliare - sottolinea il fondatore e leader di Costruiamo il Decentramento - sono felice che la società Sorelle Ramonda abbia scelto e confermato Marino quale sede della sua attività.

Una realtà di grandissima valenza e qualità che, come tante altre presenti nel nostro territorio, lo arricchisce e valorizza con le sue proposte capaci di interessare una vasta clientela che ha modo di venire a Marino e scoprirne l'unicità e la bellezza».



UN MUSEO A MARINO PER RICORDARE I MONDIALI DI ITALIA'90

Marino non avrà, al momento, uno spazio museale dove esporre le testimonianze dei

Mondiali di Calcio Italia '90 come articoli di giornale, foto, oggetti e gli ormai famosi **50 lingottini d'oro** con su impresso il cognome di ciascuno dei protagonisti delle «Notti Magiche» che hanno fatto sognare milioni di italiani.

Tra questi **Baggio, Viali, Maldini, Giannini, Vierchowod, Schillaci, Mancini, Zenga e Donadoni** che, dall'8 giugno all'8 luglio 1990, si sono allenati allo stadio comunale Domenico Fiore e hanno alloggiato all'Hotel Helio Cabala. La presenza della Nazionale a Marino, ha fatto balzare la città della Sagra dell'Uva all'attenzione mondiale tanto che migliaia sono state ogni giorno le persone che hanno assistito agli allenamenti degli Azzurri con il traffico cittadino di conseguenza impazzito. Ma l'evento è stato importantissimo, tanto che, anche l'attrice **Sophia Loren**, allora residente a Marino, ha partecipato ai festeggiamenti per la presenza della Nazionale. Custoditi nella cassetta di sicurezza del Comune di Marino presso la **BCC dei Colli Albani**, i lingotti erano stati predisposti dall'allora sindaco **Giulio Santarelli** per omaggiare gli Azzurri, i



Lingotti d'oro per gli Azzurri dell'Italia90

tecnici e i rappresentanti della FIGC. Mai consegnati per un incidente diplomatico tra l'ex sindaco socialista e il Commissario Tecnico della Nazionale **Azeglio Vicini**, sono rimasti per

30 anni in banca senza che nessuno ne avesse notizia.

A decidere per il momentaneo no al percorso museale è stata l'Amministrazione non accogliendo la proposta presentata dai consiglieri di opposizione **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento), **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) e **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita) che hanno condiviso quanto auspicato dallo stesso Santarelli durante un'intervista rilasciata al periodico locale **"Il Tuscolo"** per il trentennale dell'evento calcistico. Nell'intervista è stata riportata alla luce la vicenda dei lingotti, il rifiuto di Vicini di far andare la Nazionale a Palazzo Colonna perché i giocatori non potevano avere distra-



Sophia Loren con la Nazionale Italiana - (Foto archivio Vittorio Rufo)



zioni visti i risultati negativi delle ultime partite e la reazione piccata dello stesso Santarelli che, considerando il rifiuto dell'invito un non rispetto dell'istituzione, scrisse all'allora presidente della Repubblica **Francesco Cossiga** raccontando quanto accaduto.

«Il Sindaco non ha le chiavi della cassetta di sicurezza, è una questione di pertinenza dei dirigenti. Tra l'altro per la cassetta non esiste un verbale di consistenza» ha tenuto a sottolineare l'attuale sindaco Colizza durante la discussione della mozione, giustificando così se stesso e i suoi predecessori sul fatto di essere del tutto ignari rispetto all'esistenza dell'oro. «Anche se - ha osservato - averlo saputo dopo quattro anni dalla mia elezione mi lascia molto perplesso e deluso perché queste notizie andrebbero date ai sindaci».

«Saranno i cittadini a decidere cosa fare dei lingotti tramite una consultazione popolare - ha affermato ancora il primo cittadino motivando l'ennesimo NO della maggioranza a una mozione dei quattro consiglieri-. A breve verrà pubblicato un atto con il quale gli stessi verranno inseriti all'interno del patrimonio comunale anche se non vi è dubbio sulla loro



Domenico Fiore - (Foto archivio V. Rufo)

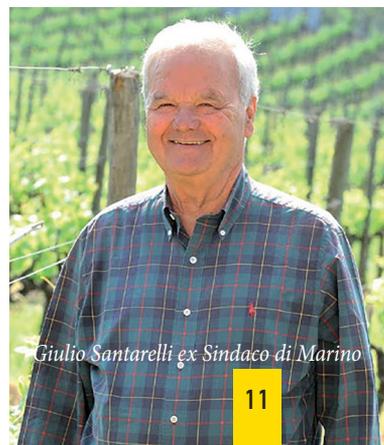
titolarietà. Nelle possibilità di scelta che sottoporremo ai cittadini, sarà inserita anche l'idea del percorso museale rappresentata dai firmatari della mozione».

«I lingottini e le altre testimonianze di Italia '90 - hanno replicato i consiglieri - rappresenterebbero un unicum a livello nazionale in grado di amplificare l'immagine di Marino e contribuire al rilancio economico tanto auspicato da tutte le attività produttive del territorio. Così come conati e per il contesto per cui sono stati realizzati - hanno sottolineato - i masselli d'oro rappresentano un patrimonio comunale storico-culturale e di civiltà e per

questo non possono considerarsi un tesoretto materiale commercializzabile per nessun motivo».

Infatti, in base a quanto affermato dallo stesso Sindaco in più interviste sulla vicenda rilasciate a giornali e trasmissioni televisive, nelle proposte che l'Amministrazione sottoporrà ai cittadini c'è anche la vendita dell'oro in un'asta professionale.

«Tra le tante persone che contribuiranno alla riuscita dell'evento Italia '90 a Marino, alle quali va la nostra riconoscenza - hanno evidenziato i quattro consiglieri - massima attenzione va riservata al compianto imprenditore marinese **Domenico Fiore** che, attraverso le sue aziende e i suoi tecnici, molti dei quali cittadini marinesi, permise la realizzazione in tempi record dello stadio comunale utilizzato dalla Nazionale».



Giulio Santarelli ex Sindaco di Marino

QUALE FUTURO PER I LAVORATORI DELLA MULTISERVIZI?

«**C**on l'applicazione della clausola sociale, il rapporto con gli ex lavoratori Multiservizi ora in forza alla società privata che gestisce il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche e della luce votiva, proseguirà anche al termine dei 18 mesi di affidamento».

E' la risposta che il Sindaco di Marino ha dato al consigliere di opposizione **Stefano Cecchi**, quale primo firmatario della mozione sul futuro dei lavoratori presentata insieme ai colleghi **Cinzia Lapunzina, Remo Pisani e Sabrina Minucci** nel Consiglio comunale del 24 settembre scorso.

In passato gestito direttamente dalla **Multiservizi dei Castelli di Marino**, il servizio oggetto della mozione vede protagonisti diversi ex dipendenti della municipalizzata che potrebbero perdere la loro occupazione a fine incarico. «La rassicurazione del Sindaco sull'applicazione della clausola sociale al termine dell'affidamento alla società privata - ha sottolineato il fondatore e leader di Costruiamo il Decentramento - mi dà speranza che

nessuno di loro resterà senza un impiego anche se non comprendo quale sia stata la necessità di farli assumere da una realtà terza».

Durante l'ultima legislatura, infatti, si legge nella mozione, anche altri servizi che erano gestiti dalla Partecipata come la pulizia delle sedi comunali e la gestione del verde sono stati esternalizzati, ma il personale che se ne occupava è stato ridistribuito all'interno degli incarichi residui affidati alla Multiservizi dei Castelli di Marino. «La stessa cosa si poteva fare anche con questi dipendenti - hanno affermato nella mozione i quattro esponenti della minoranza - anche alla luce del dato emerso nella relazione al bilancio 2019 dove, alla voce relativa al personale, l'Amministrazione precisa come non si siano avute situazioni di esubero, anzi l'estensione del porta a porta ha richiesto l'impiego di risorse aggiuntive per la copertura delle quali - nelle more dell'espletamento delle selezioni pubbliche - si è fatto ricorso al lavoro somministrato. Una situazione che poteva essere evitata facendo in modo che il personale impegnato nei servizi esternalizzati, venisse ricollocato

all'interno di quelli gestiti dalla Multiservizi».

Nello stesso Consiglio del 24 settembre, Stefano Cecchi ha anche chiesto lumi sul servizio di parcheggi a pagamento della città di Marino sospeso da tempo «E' in fase di approvazione il capitolato per il contratto di servizio propedeutico alla riattivazione delle strisce blu - ha risposto il Sindaco -. Il personale, per il quale si sta superando lo scoglio del rientro nella Multiservizi, a breve sarà chiamato al lavoro».



GIÙ LE MANI DAL BOSCO FERENTANO

Bosco Ferentano: cresce il malcontento a Marino sull'area monumentale di grande valore storico le cui sorti sembrerebbero affidate a colpi di atti amministrativi e non gestite, come auspicato da più parti, con il coinvolgimento dei cittadini e di tutti coloro che hanno a cuore questo meraviglioso esempio naturale.

Il fatto sconcertante legato al Bosco che ha procurato di recente l'indignazione dei cittadini, risale allo scorso 28 agosto quando, per volontà del Comune di Marino, è stata installata all'interno dell'area verde una pergola in legno a qualche decina di metri dal prestigioso portale d'ingresso commissionato a fine '500 da Ascanio Colonna.

«Il Parco Colonna - fa sapere **Fabiana Giansanti, presidente Archeoclub Colli Albani** - oltre a essere un luogo di alto interesse artistico e naturalistico, è un'area naturale protetta di competenza del **Parco Regionale dei Castelli Romani**. Per ogni eventuale intervento, quindi, è necessario richiedere un regolare nulla osta come previsto dell'art.12 delle Norme Tecniche di Attuazione dell'Ente. Dopo aver verificato che nell'Albo pretorio del Parco Regionale dei Castelli Romani non vi fosse un permesso a favore del Comune di Marino - evidenzia - abbiamo prontamente segnalato



Fabiana Giansanti
Presidente Archeoclub
Colli Albani



l'abuso e fortunatamente la discutibile copertura in legno è stata rimossa».

La struttura e l'assurda vicenda a essa legata, è stata commentata sui social da molti marinesi che hanno sottolineato e contestato il mancato rispetto della procedura legale oltre che la scelta adottata.

Dall'Amministrazione, tuttavia, fanno sapere che l'area che va dal Bosco Ferentano fino al Parco dell'Acqua Santa, è oggetto di un **programma di riqualificazione**. L'intervento supera i 430.000 euro e, oltre al restauro del fontanile, **prevede altri interventi come area giochi, percorsi per attività ginniche e un parcheggio. In un bosco monumento naturale?**

Tutta la vicenda legata al Bosco Ferentano ha, quindi, del surreale soprattutto in un momento storico in cui tematiche quali verde, ambiente e salute pubblica sono di massima attenzione. Palazzo Colonna, infatti, per realizzare il parcheggio, strappa all'area verde una superficie di oltre 1.100 mq che verrebbe **«pavimentata con griglia alveolare diversamente colorata»**.

Almeno questa sarebbe l'idea proposta in funzione di un progetto di fattibilità realizzato da uno studio tecnico di Ciampino, costato ai cittadini già 50.000 euro.

Già quattro anni fa il Parco dell'Acqua Santa fu oggetto d'interesse da parte

dell'Ente Parco dei Castelli Romani, guidato dall'allora Commissario **Sandro Caracci** che, con un intervento di oltre 60.000 euro riqualificò tutta l'area. In quell'occasione, documentata dalla stampa con articoli e foto, **il sindaco Colizza e l'assessore Tammaro**, sensibili alle giuste esigenze di riqualificazione che tengano conto del patrimonio naturale, si fecero portavoce del progetto di manutenzione dell'area da

parte dell'Amministrazione. A tutt'oggi la situazione è gravemente peggiorata nonostante le promesse di attenzione: alberi divelti, il muro del fontanile parzialmente crollato mentre il ponticello è stato spazzato via dalle piogge. Per non parlare poi della Torre d'Ammonite in costante pericolo di cedimento.

«Il Barco Colonna conosciuto dai marinesi come Barcone – racconta ancora la presidente dell'Archeoclub – vanta la prestigiosa storia di luogo mitico dei popoli latini dove 3.000 anni fa i capi delle città si riunivano in assemblea per festeggiare le feriae latinae. Tra il 1599 e il 1606, il cardinale Ascanio Colonna commissionò all'architetto Girolamo Rainaldi la sistemazione dell'area come riserva naturale e di caccia. Raro esempio di bosco misto nei Castelli Romani -

*spiega - nel 1927 venne rinominato Parco della Rimembranza. A cento metri dal portale d'ingresso fu posta una lapide commemorativa con l'incisione latina **"DULCE ET DECORUM EST/ PRO PATRIA MORI"**, in ricordo dei 120 caduti marinesi della Prima guerra mondiale. A loro memoria furono piantati 120 alberi di cui oggi non rimane traccia».*

Non tutti gli spazi verdi sono destinati a diventare aree giochi o picnic. Ci sono posti, come il Barco, che riteniamo vadano valorizzati in modo coerente con la sua antica e gloriosa storia, mettendone in luce la bellezza, salvaguardando la flora e la fauna presente. Per questo in tanti vorrebbero farlo vivere così come i latini o i Colonna lo avevano immaginato ovvero un luogo dove uomo e natura possano dialogare.

Studio Petrini dal 1971

• Cel. 3497194474 - Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: petrinistudio@gmail.com

- *Studio di Urbanistica e Catasto*
- *Calcoli Strutturali e Direzione Lavori*
- *Arredo d'Interni e Allestimenti*
- *Architettura Ecosostenibile*
- *Consulenza per superbonus ecobonus e sismabonus*
- *Consulenza Legale*
- *Consulenza Tributaria*
- *Consulenza Commerciale*
- *Assistenza Notarile*

Via Cesare Colizza 61/A, Marino (Rm)

OSPEDALE DI MARINO

i cittadini attendono risposte

«**N**oi ci siamo e non ci stancheremo mai di combattere, anche se dalle realtà istituzionali alle quali rivolgiamo i nostri appelli riceviamo solo drammatici silenzi.

Sinistre strategie politiche indirizzate a farci desistere che, purtroppo per loro, non sortiranno alcun effetto perché il nostro obiettivo è uno solo: la tutela dei cittadini e lo perseguiremo attraverso tutte le poten-



zialità di forza di opposizione».

Sono molto più che infuriati i consiglieri di minoranza **Stefano Cecchi**, **Cinzia Lapunzina**, **Remo Pisani** e **Sabrina Minucci** in relazione al tema **ospedale San Giuseppe**.

Un argomento che li vede in campo con proposte e sollecitazioni finalizzate alla sua riqualificazione, per le quali nessun riscontro è pervenuto. «La nota inviata a quelli che assumono decisioni in materia di Sanità



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915



Roberto Tadioli

Ho un beagle di 6 mesi e vorrei abituarlo al trasporto in auto. Qual è il modo migliore perché viaggi in tranquillità? E' obbligatoria la rete divisoria?

Alcuni soggetti sono più sensibili di altri per il trasporto in auto quindi è bene abituarli gradualmente.

Inizialmente bisogna collocare il cane in auto a motore spento, aiutandolo con dei bocconcini, tranquillizzandolo con voce calma e lodandolo per la buona riuscita dell'esperimento.

Successivamente si può accendere il motore ed effettuare dei piccoli spostamenti, di 10/15 minuti al massimo, per poi prolungare gradualmente il percorso. In caso di viaggi molto lunghi, occorre fermarsi per far scendere e rifocillare il cane almeno ogni 2 ore.

In merito alla modalità di trasporto, l'art. 169 del codice della strada consente il trasporto di un animale domestico senza particolari prescrizioni, purché non costituisca impedimento o pericolo per la guida. In quel caso deve essere trasportato negli spazi posteriori. Quando gli animali sono più di uno, devono essere custoditi in apposite trasportine oppure nel vano posteriore appositamente diviso da rete o analogo mezzo omologato. Tali separatori, se installati in maniera permanente, devono essere autorizzati dalla M.C.T.C.

E' importante non lasciare mai il cane dentro l'auto parcheggiata, soprattutto nei periodi più caldi nei quali le temperature possono alzarsi fino a diventare fatali per la vita del nostro amico.

**l'esperto
RISPONDE**



**Fallo anche tu,
adottaci presso...**



HOTEL DEGLI ANIMALI

CANILE SANITARIO

- PENSIONE CON AMPI VILLINI
- PARCO PER CANI
- SUPERMARKET - TOELETTA
- ADDESTRAMENTO
- SERVIZIO A DOMICILIO
- ASSISTENZA VETERINARIA
- SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800
Frattocchie (RM)
Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

**io sono Albano...
bello! bianco!
e ho poco più di 2 anni!**



**e io sono Romina...
dolce! grigia tigrata!
e ho poco più di 1 anno!**



**io sono BART
Un meticcio maschio,
di colore
bianco e nero.
Sono di taglia grande
e ho 5 anni!
Adottami!**

“EUROPA IN COMUNE” ENTRA IN «MARINO2021»

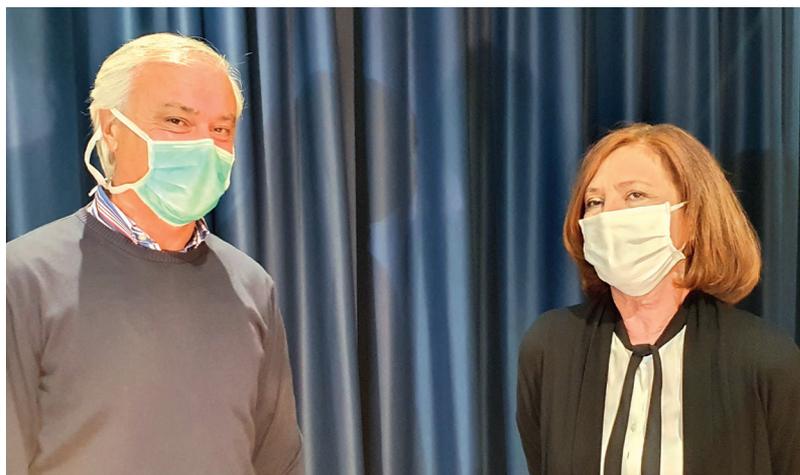
È

portatrice del concetto di integrazione e senso di appartenenza a un'unica realtà la lista civica **Europa**

in Comune che, dal 9 ottobre scorso, è entrata a far parte del gruppo umano «**Marino 2021**» ideato e coordinato da **Stefano Cecchi** in vista delle consultazioni amministrative del prossimo anno nelle quali si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale. Il momento prettamente tecnico che ha suggellato l'ingresso della nuova lista, è stato promosso all'interno dello **Stardust Sporting Center di Frattocchie**, in ossequio alle ultime direttive governative per il Covid emanate con il DPCM di ottobre.

«Con l'ingresso di Europa in Comune – ha commentato Stefano Cecchi – passa a otto il numero delle liste che hanno deciso di mettersi in gioco, al mio fianco, in favore della città, per ascoltarne le necessità e garantire quella vicinanza e collaborazione che è alla base di ogni rapporto umano».

Europa in Comune si va ad aggiungere a Costruiamo il Decentramento, Cittadini di Marino, Impegno Comune, Laboratorio Rinascita, Marino Sociale, Movimento Cittadino ed Emergenza Ambiente.



Stefano Cecchi con Nancy Roy

A coordinare il nuovo gruppo è **Nancy Roy** che, residente a Marino da 32 anni, è nata a Port-au-Prince, la capitale di Haiti, da papà haitiano e mamma canadese.

«Amo Marino - ha affermato la coordinatrice - la città dove ho scelto di vivere con mio marito e mio figlio e dove ho svolto la mia attività di Veterinario nel mondo dell'ippica che mi ha permesso di incontrare tanta gente. Conosco Stefano Cecchi da tanto tempo e ne apprezzo le doti umane, prima di tutto, e poi quelle professionali e politiche e so quanto sia grande il suo impegno e la sua passione per la realizzazione di questa coalizione civica dove protagoniste sono prima di tutto le persone. Non potevo mancare, quindi, - ha sottolineato - di essere presente al suo progetto con il gruppo di lavoro al quale abbiamo dato vita. Al suo

interno ci sono persone che, come me, pur vivendo a Marino sono espressione di altri Paesi. Ci sono anche italiani, perché il concetto di integrazione e collaborazione sia reale. Grazie alla presenza e al contributo di tutti, quindi, vogliamo dar voce ai tanti stranieri presenti sul territorio perché lo raccontino secondo il loro punto di vista e il loro vissuto. Il loro apporto sarà un valore aggiunto, prezioso, per il progetto “Marino 2021” ma soprattutto per la nostra città».

I coordinatori delle altre liste civiche di Marino 2021, non hanno fatto mancare i loro messaggi di benvenuto alla nuova entrata.

Giacomo Moianetti di Costruiamo il Decentramento, ha evidenziato come «la presenza di Europa in Comune all'interno



della piattaforma civica Marino 2021, sia il segnale che l'idea di Europa e di integrazione per Stefano Cecchi, non è qualcosa di astratto ma di concreto e fattibile».

Dall'avvocato **Eugenio Pisani** di Impegno Comune, la certezza che «la lista Europa in Comune abbia apportato quell'elemento di novità nella coalizione, che può caratterizzarla non solo all'interno del perimetro locale ma proiettarla

in un concetto di cittadinanza europeo prima ancora che marinese. Nel solco degli insegnamenti della tradizione politica nazionale e nel contesto del disegno del legislatore post bellico finalizzato a una comunione con le realtà internazionali che ci circondano. Le esperienze che formano la lista saranno una chiave di volta per i rapporti con le realtà extranazionali presenti a Marino, per una vera e profonda integrazione sempre nel

rispetto delle nostre tradizioni».

Simone Del Mastro di Marino Sociale ha espresso, anche lui, la sua soddisfazione per l'entrata della nuova lista. «Un valore aggiunto perché si va a dare un profilo alto e ambizioso a una coalizione che può intercettare anche temi sovra-comunali come quelli europei».

Sabrina Minucci di Laboratorio Ri-

in alto da sx: Giacomo Moianetti, Eugenio Pisani, Stefano Cecchi, Gianfranco Bartoloni, Simone Del Mastro
in basso da sx: Monica Cecchi, Nancy Roy, Sabrina Minucci e Alessandro Lioi



«MARINO 2021»



in Comune, una realtà che favorisce il dialogo, la collaborazione e la crescita. L'Europa siamo tutti noi ed è giusto che la rappresentiamo in maniera ufficiale».

Anche **Alessandro Lioi** di Emergenza Ambiente, ha rafforzato il concetto che la nuova lista sia un arricchimento per un progetto ad ampio raggio come quello messo in atto da Stefano Cecchi. «Le persone che ne fanno parte sapranno sicuramente dare un contributo prezioso».

La più giovane fra i coordinatori di Marino 2021, **Monica Cecchi** di Movimento Cittadino, ha sottolineato il valore della comunicazione in un progetto am-

bizioso come quello espresso dalla lista Europa in Comune. Perché è proprio nel concetto della parola quale strumento di confronto, arricchimento e crescita che si fondano i principi ispiratori di una realtà come quella coordinata da Nancy Roy. Un dialogo che "Europa in Comune" saprà favorire e amplificare.

Stefano Cecchi, felice per questa nuova entrata, ha ringraziato la lista Europa in Comune che tanto spazio e voce darà alle realtà straniere presenti a Marino tra le quali spicca la comunità romena che vede quale suo maggior rappresentante a Marino **Romulus Toma Sinca**, presidente dell'associazione Antica Dacia.

nascita ha detto «Sono felice di questa nuova entrata che tiene conto di una realtà ormai consolidata nel nostro territorio come quella degli stranieri. Le persone che, arrivando da ogni parte dell'Europa, si stabiliscono a Marino, ormai sono parte concreta della nostra comunità ed è bene che si spendano per il futuro della città».

Gianfranco Bartoloni di Cittadini di Marino ha definito «Ottima l'idea di integrazione che rappresenta Europa

I AM GUIDO pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA POSA - MODA - SPORT - SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367198
ilmiofotografo@gmail.com
www.guidopellegrinifoto.it

MARINO - ZONA CASTELLUCCIA

100mq
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO

RE/MAX RUNWAY

AFFITTO ATTICO PANORAMICO

SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA E AMPIA VETRATA
DUE CAMERE / DUE SERVIZI
AMPIO TERRAZZO PANORAMICO DI 360°
DUE POSTI AUTO INTERNI / POSTO MOTO E BICICLETTA

06.80074409
CHIAMACI!

Via Nettunense, 98 - 00047 Marino (RM)
06.80074409 - runway@remax.it

GUGLIELMO SCHIAFFINI RACCONTA IL VINO STRAORDINARIO DI MARINO

«**L**a vendemmia di quest'anno ci ha regalato grappoli d'uva bellissimi e ricchi di sapore. Il vino che

ne nascerà sarà straordinario!»

Guglielmo Schiaffini, presidente della **Coldiretti Marino**, non ha dubbi sulla grande qualità che le uve del territorio possono vantare dopo un'estate calda e povera di piogge come quella appena conclusa. Al suo secondo mandato alla guida dell'espressione locale della maggiore associazione di rappresentanza e assistenza nel settore dell'agricoltura, ne è anche vice presidente provinciale.

Imprenditore impegnato nella produzione di uva da vino, come vice presidente provinciale di Coldiretti Schiaffini rappresenta le necessità del settore viticolo, vitivinicolo, agricolo, zootecnico, olivicolo e orticolo presso le diverse sedi istituzionali. Per Marino, invece, la sua attenzione è focalizzata sul comparto vitivinicolo. Territorio vocato a questa attività da sempre, Marino, così come molti degli altri comuni dei Castelli Romani, negli ultimi anni ha purtroppo ridotto gli spazi di produzione delle uve.

«La forte urbanizzazione legata alla vicinanza con Roma - racconta il presidente Coldiretti a Diciamolo -



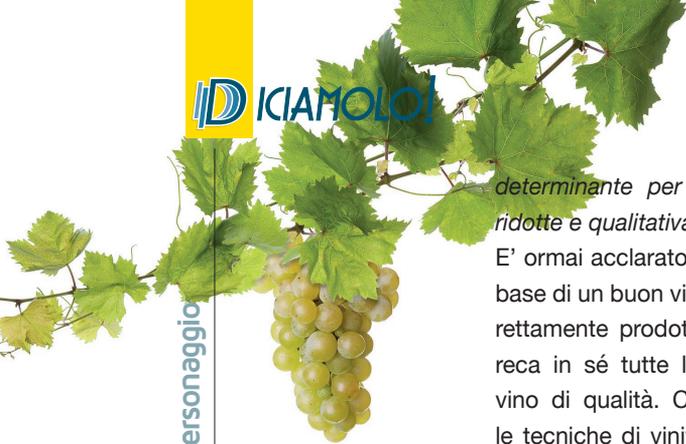
Guglielmo Schiaffini

ha determinato una contrazione dei terreni dedicati alla viticoltura. Una situazione generata anche dagli elevati costi di conduzione dei vigneti che vedono gli imprenditori non avere un rientro congruo in termini economici dalla vendita delle uve».

Una difficoltà comune a tutto il comparto che, nell'ultimo periodo, si è dovuto confrontare anche con le conseguenze economiche legate al Covid. Il mercato del vino italiano, infatti, è alle prese con una grande crisi finanziaria determinata dal rallentamento del settore alberghiero, della ristorazione e della grande distribuzione. Il solo consumo domestico non basta a smaltire le produzioni.

«Il mutamento improvviso della situazione che ha generato il crollo delle vendite - afferma Schiaffini - ha visto la Coldiretti nazionale intervenire prontamente presso il ministro per le Politiche Agricole, **Teresa Bellanova** che, di concerto con il ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri**, ha previsto norme di sostegno al settore vitivinicolo per contrastare i riflessi economici della pandemia come la distillazione volontaria di crisi e la vendemmia verde, indirizzate a generare una riduzione del prodotto disponibile sul mercato. Una buona opportunità per sollevare i produttori e le cantine dalle grandi giacenze di vino e uva».

Due importanti provvedimenti fina-



determinante per avere produzioni ridotte e qualitativamente elevate».

E' ormai acclarato, infatti, come alla base di un buon vino ci sia l'uva correttamente prodotta e raccolta che reca in sé tutte le potenzialità del vino di qualità. Caratteristiche che le tecniche di vinificazione e affinamento devono poi far emergere per ottenere un prodotto con elevati requisiti.

«Come quelli in possesso dei vini del nostro territorio che, soprattutto tra i bianchi, non hanno nulla da invidiare ai nomi più celebri del settore – sottolinea Schiaffini -. Un obiettivo che il comparto marinese vitivinicolo ha raggiunto mettendo in campo tutte le sue energie. Un traguardo ragguardevole che, tuttavia, rischia di non avere il giusto rilievo senza il sostegno degli organi amministrativi comunali e regiona-

li, strategico per la valorizzazione e promozione del nostro prodotto. Come Coldiretti chiediamo impegno e investimenti significativi in tal senso».

Da qui la nota di dissenso sulla quasi centenaria Sagra dell'Uva che, nel parere del presidente Schiaffini, così come strutturata non reca il giusto valore al vino di Marino. «Vorrei che questa manifestazione assumesse i toni di un evento che valorizzi veramente il nostro vino come merita, con appuntamenti di qualità che possano attrarre chi ama il buon bere, l'ottima cucina e la cultura, settori in cui Marino è protagonista. L'attuale forma di festa popolare dove molte persone vengono per lasciarsi andare ai bagordi e allo sballo, dà un'immagine distorta del nostro prodotto vanificando tutti gli sforzi fatti».

lizzati a raggiungere il riequilibrio del mercato, oggi in difficoltà, e a mantenere stabile il prezzo delle uve per il prossimo anno. «Il settore viticolo del territorio – fa sapere il presidente di Coldiretti Marino – tra le innumerevoli criticità come i costi di gestione che aumentano e la mancanza di manodopera specializzata, ha affrontato investimenti importanti per il miglioramento della qualità. Tra questi l'affermazione del vigneto a filare rispetto a quello a tendone, elemento



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

Grazie al tuo contributo,
la nostra associazione
può portare avanti
il suo lavoro
in favore degli altri.

Un grazie in anticipo
per il supporto
che vorrai darci
al quale ci auguriamo,
possano aderire anche le
persone che ti sono vicine.



DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in cas

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMEN

FIRMA Mario Rossi FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **90073130586** Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:

INSIEME PER LO SVILUPPO 90073130586

BNI[®] CASTELLI ROMANI Ripartiamo da noi!

Ripartiamo da noi! È il monito che gli imprenditori e professionisti della **BNI Castelli Romani** hanno adottato per fare in modo che la crisi economica conseguente il Covid non avesse grandi margini di azione all'interno del gruppo che sviluppa affari facendo rete. Trasformati ufficialmente in "Capitolo" il 30 settembre scorso, i numerosi

professionisti dei Castelli Romani si incontrano una volta a settimana - dalle 7.30 alle 9.00 - tramite Zoom, la piattaforma di videoconferenza online adottata in funzione dell'isolamento imposto dall'emergenza sanitaria.

«Prima della pandemia ci vedevamo ogni mercoledì mattina all'**Hotel Domus Caesari** di Marino dove, dopo una veloce colazione, iniziava il nostro lavoro» racconta a Diciamo

Francesco Vannutelli, l'Assistant Director BNI Roma Provincia Sud Est che ha inaugurato il Capitolo Castelli Romani insieme a **Micaela Tioli**, la Regional Director e **Paolo Mariola**, il National Director di BNI Italia che, nel 2003, ha portato nel nostro Paese l'organizzazione di networking nata negli USA nel 1985 la cui finalità è lo sviluppo del business.

L'incremento avviene grazie a fat-

30
SETTEMBRE
2020



BNI®

CASTELLI ROMANI

Vannutelli Francesco
Tioli Micaela

Barilli Fabio
Bitocchi Manlio
Boccabella Angelo
Danese Giovanni
De Angelis Raffaella
Di Vozzo Annamaria
Petrelli Giovanni
Comandini Graziano
Fatali Cristina
Franchini Mirko
Galassini Marco
Gobbo Antonella
Iorio Bartolomeo
Lauro Fabrizio
Marascialli Sara
Marrocco Fabio
Sorrentino Federica
Tramontozzi Marzia
Veri Paolo

SCRIVI Assistant Director:
vannutelli@bni-italia.it

CHIAMA:
3480105891

tori chiave per la vita di ogni azienda e professione: il passaparola, la visibilità nella comunità, il contatto con le persone, i rapporti a lungo termine. Idee semplici ma efficaci messe in campo dal fondatore di BNI, **Ivan Misner**, uno dei massimi esperti mondiali di business networking e referral marketing.

«BNI acronimo di *Business Network International* – spiega Vannutelli – *si occupa quindi di mettere in comunicazione professionisti e imprenditori perché si conoscano, collaborino, si scambino referenze e accrescano i loro guadagni condividendo un sistema di idee, consigli, informazioni e contatti*».

«*I 270mila membri BNI nel mondo, divisi in 9.400 Capitoli, 360 solo in Italia - fa sapere ancora l'Assistant Director - non rimangono confinati nei loro contesti territoriali ma, tramite la rete, hanno la possibilità di sviluppare affari senza confini. Le 26mila referenze scambiate online in Italia solo nel recente aprile - evidenzia - hanno prodotto cifre inimmaginabili. Ed eravamo in pieno lockdown. A chiunque voglia entrare in BNI, quindi, chiediamo se è pronto a gestire più lavoro!*»

La filosofia base del progetto BNI è quella del **Givers Gain (io porto i clienti a te che sarai motivato a portarli anche a me)** che li invita ad aiutarsi reciprocamente.

Già funzionario della ex Banca di Credito Cooperativo San Barnaba, oggi **BCC Colli Albani**, Vannutelli, imprenditore **Amway**, è da tempo operativo in BNI. Conoscere come opera un Capitolo «*il luogo dove gli imprenditori e i professionisti smettono di sentirsi soli*» è facile. Basta partecipare come ospite a qualche appuntamento mattutino, conoscerne i diversi componenti e apprendere le modalità di adesione al gruppo di lavoro anche in termini economici.

Presente online all'inaugurazione del Capitolo Castelli Romani anche il presidente della BCC Colli Albani, **Maurizio Capogrossi**, che ha sottolineato l'affinità dell'istituto di credito al concetto base di BNI ovvero la vicinanza alle imprese del territorio. «*La validità del sistema di marketing referenziale messo in atto da BNI - conclude Vannutelli - è confermata dai numeri in termini di adesioni e referenze. Tante sono le difficoltà da affrontare e le decisioni da prendere spesso vitali per il futuro dell'azienda o della professione. Ecco quindi - conclude - la necessità di fare sistema all'interno di un gruppo efficace e, soprattutto, umano. E il Capitolo BNI Castelli Romani appena inaugurato è l'espressione locale di un'organizzazione mondiale che nei Castelli Romani, da sempre sinonimo di vitalità e imprenditorialità, trova la sua giusta collocazione*».

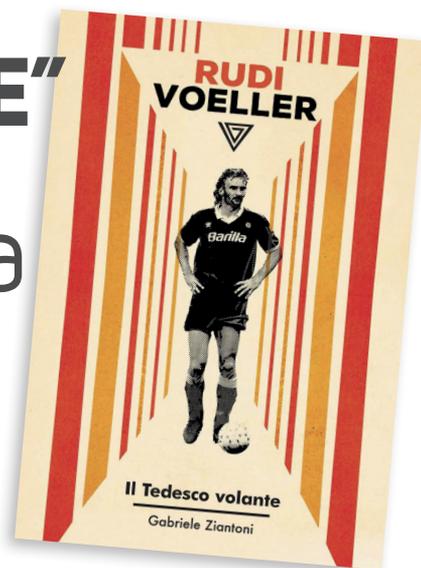
**Vuoi partecipare
come ospite
al prossimo incontro?**

"RUDI VOELLER IL TEDESCCO VOLANTE" una storia d'amore più che una biografia

Gabriele Ziantoni torna in libreria con un viaggio nei sentimenti, una lenta discesa nei ricordi per raccontare, attraverso la vita di uno dei calciatori più iconici degli anni '80, come siamo cambiati noi e il nostro modo di interpretare il mondo.

Non una semplice biografia. Più un

romanzo d'amore. Realizzato con pennellate tanto decise quanto intrise di colori tenui. Utili a dare forma alla malinconia, unico punto di riferimento in un mondo che da tempo ha perso le sue certezze: manca la speranza nel futuro così come si è smarrita la capacità di trarre insegnamenti dal passato. Il risultato? La nascita di una società svuotata, frustrata, costretta a vivere di soli rimpianti. Per quello



che è stato, chiaramente, e che non sa più replicare.

A meno di un anno dalla sua ultima fatica (Nonostante tutto - 2019, L'Erudita) e a quasi tre dal suo romanzo



**PRODUZIONE
MASCHERINE
CHIRURGICHE
MONOUSO**

Tipologia di prodotto ai sensi della norma UNI EN ISO 14683: Dispositivo Medico - Classe 1 - Tipo I



TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI

Via Capo d'Acqua 22b - 00047 Marino (RM) - Italy
www.tipograficarenzopalozzi.it
antonello@tipograficarenzopalozzi.it
T. +39.06.9387.025

Un lungo tour che porterà "Rudi Voeller Il Tedesco volante" ad atterrare nelle principali città italiane ed europee!



Stefano Cecchi con Gabriele Ziantoni

d'esordio (Un secondo dopo l'altro – 2017, L'Erudita), Gabriele Ziantoni torna in libreria. E lo fa nel modo che non ti aspetti: eleggendo a protagonista della sua nuova storia un atleta. **Rudi Voeller, il Tedesco volante**, figura iconica del pallone anni '80.

La stessa che ha permesso al giornalista di appassionarsi prima alla Roma e poi al calcio.

«Ci tengo a sottolineare che questa non è una semplice biografia – esordisce Gabriele – ma un vero e proprio romanzo d'amore. E pensare che me ne sono accorto soltanto dopo aver scritto la parola "fine" sull'ultima pagina... Rudi era innamorato. Tanto della città di Roma quanto della squadra giallorossa. Solo un pazzo, infatti, poteva sceglierla per ben due volte, prima da calciatore e poi da allenatore. Consapevole, in entrambi i casi, delle scarse possibilità di vittoria. Una follia...».

Strutturato lungo due piani narrativi che incrociano i 26 giorni di Voeller sulla panchina della Roma con la sua intera carriera (dagli esordi nei Kickers Offenbach fino all'esperienza da Ct della Germania), il nuovo libro di Ziantoni ha un'origine ben precisa: «L'idea di questo romanzo è da attribuire al mio editore: **Giulio Perrone**. Me lo propose il giorno stesso in cui ci conoscemmo, nel 2017. Dovevamo discutere di "Un secondo dopo

l'altro" quando Giulio, quasi senza pensarci, mi chiese: **E se scrivessi un libro su Rudi Voeller?** Rifiutai. All'epoca lavoravo in una radio sportiva: mi guadagnavo da vivere raccontando le partite della Roma. Scrivere una biografia su un calciatore giallorosso mi sembrava didascalico. Un'impresa fin troppo semplice. E a me le cose facili non sono mai piaciute...».

Subito dopo per Gabriele arriva l'addio al giornalismo sportivo, l'approdo in emittenti musicali e generaliste, l'inizio di una nuova vita professionale, la Roma che abbandona la casella "lavoro" per ricomparire in quella delle "passioni". Perché Ziantoni, allora, ha deciso di tornare a parlare di calcio invece di dedicarsi anima e corpo ai romanzi?

«Intanto perché la Perrone mi ha dato carta bianca: la possibilità di scrivere una storia che aveva a che fare sì con i numeri e le statistiche ma non solo. E poi perché avevo voglia di capire se i miei sentimenti per la Roma e per il calcio in generale fossero effettivamente svaniti. Gli anni passati all'interno dei meccanismi del sistema – spiega l'autore – mi avevano un po' allontanato dalle mie passioni gio-

vanili. Ho cercato di comprendere se fosse il frutto del momento o la verità: un po' come quando vai a cena con la tua ex per capire se provi ancora qualcosa. Mi sono scoperto più innamorato che mai per quanto malinconico. Perché questo, badate bene, è un libro sulla malinconia».

Disponibile in tutte le librerie fisiche e digitali, il nuovo libro di Gabriele Ziantoni è stato già presentato al pubblico di Roma con gli interventi di **Marco Lollobrigida**, giornalista e volto di Rai Sport e **Giuseppe Falcao**.

A Marino la presentazione ha visto la collaborazione di **Armando Lauri e Massimo De Nicola** mentre a Frascati, a raccontare Gabriele e il suo ultimo libro, ci hanno pensato **Roberto Di Sante, Sebastiano Gavasso e Sergio Molinari**.

GABRIELE ZIANTONI
Giornalista professionista
Speaker di Radio Rock 106.6

- gabriele.ziantoni@hotmail.it
- cell. 3920186273
- www.facebook.com/gabriele.ziantoni
- instagram: Gabbo Ziantoni

Link per acquistare il libro online:
tinyurl.com/y3s2jdqj

ALBERTO IMBAGLIONE: UN FUTURO DA SERIE A!

Marino conserva da sempre una grande tradizione calcistica. È la storia a dimostrarlo.

Nella città della Sagra dell'Uva, infatti, sono cresciuti e hanno vissuto numerosi campioni come **Giancarlo De Sisti** e **Giuseppe Gianini** solo per citarne alcuni.

Senza dimenticare che lo stadio comunale "**Domenico Fiore**" ha ospitato

gli allenamenti della Nazionale Italiana in occasione dei mondiali di calcio Italia '90.

Una vicinanza al mondo del pallone che ha fortunatamente trovato terreno fertile anche nelle nuove generazioni.

È il caso di **Alberto Imbaglione**, ventinovenne marinese attuale allenatore degli Under 15 Nazionali del Parma Calcio 1913.

«Marino è la città in cui sono cresciu-



Alberto Imbaglione

STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI



PISANI
CENTRO STUDI LEGALI



CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

STARDUST
SPORTING CENTER

CON I MAESTRI: ALESSANDRO PERSICHINI & ALESSANDRA DI PASQUALE

SCUOLA DI BALLO?

LEZIONI PRIVATE, COLLETTIVE e NON SOLO!

- LATIN FITNESS
- DANZE STANDARD
- DANZE LATINO AMERICANE
- DANZE CARAIBICHE
- TANGO ARGENTINO
- SINCRO-LATIN *a partire dai 6 anni



• DANZA DEL VENTRE
• BALLI DI GRUPPO
• DANZE COREOGRAFICHE
• PREPARAZIONE DANZA SPORTIVA

ASD STARDATS SPORTING CENTER

VIA DEL DIVINO AMORE, 145 FRATTOCCHIE - ROMA • 06.93543166 - TEL. 347.5854340



to ed è la base da cui sono partito per le esperienze di vita, studio e lavoro che hanno segnato il mio percorso – spiega il giovane sportivo –. È il luogo dove vivono i miei genitori, i miei amici e dove nel 2015 ho iniziato la mia carriera di allenatore con la categoria Piccoli Amici dell’A.S. Marino».

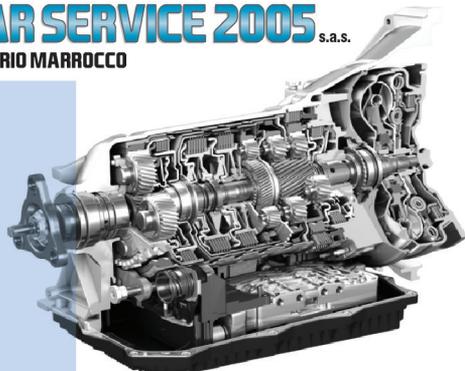
Alberto Imbaglione, attraverso il suo percorso formativo e accademico

internazionale di altissimo livello, è la dimostrazione di come l’impegno e l’abnegazione portino sempre a risultati importanti. Il ventinovenne ha una laurea in Comunicazione Pubblica e d’Impresa ottenuta presso l’Università “La Sapienza” di Roma e un

Riconoscimento per lo Sviluppo del Talento nel Calcio presso la Escuela Universitaria Real Madrid, il polo di studi sul calcio creato dalla nota società madrilena.

È abilitato come allenatore “Uefa B”

CAR SERVICE 2005 s.a.s.
DI DARIO MARROCCO



**RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI**

**CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA**



www.carservice2005.it

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it



**CENTRO DI SHIATSU
ORAZI**

Treatmento specifico della
Colonna Vertebrale

Treatmento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

*Per informazioni e appuntamenti
tel. 06 9366 0044
347 510 6568 - 340 596 2158*

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
Parcheggio auto

dal 2016 e come Match Analyst FIGC dal 2017. Alberto Imbaglione parla ben quattro lingue, capacità comunicative che ha sviluppato grazie ai suoi trascorsi in Canada, Spagna, U.S.A. e Haiti.

«Ho giocato a calcio fin da bambino – racconta – militando per due anni nelle squadre della nostra città: prima alla **Lepanto** e poi all'**A.S. Marino 1926**, dove il presidente **Umberto Fiacchi, Nicola Taverniti e Andrea Moretti** mi hanno dato la possibilità di giocare e contemporaneamente mettermi alla prova come allenatore con i giovani calciatori marinesi. Dopo il Master – aggiunge il ventinovenne – ho avuto la possibilità di en-

trare nel calcio professionistico come allenatore **Under 15 del Racing Fondi**, all'epoca in Serie C, e da tre stagioni alleno nelle giovanili del **Parma Calcio 1913**, prima in Under 14 e ora con il grande salto nel **Campionato Nazionale Under 15 di Serie A e B**».

Alberto Imbaglione si è già tolto diverse soddisfazioni con i ducali.

«Ho ottenuto buoni piazzamenti nei Campionati Regionali Under 14 – spiega l'allenatore marinese – con un secondo e un terzo posto nelle ultime due stagioni, impreziositi dalla vittoria alla **Granamica Cup 2019 e all'Italy International Cup 2019**. Ritengo, tuttavia, che il risultato migliore lo ottenga ogni giorno vedendo i ragazzi

crescere, migliorarsi fino a essere promossi nelle categorie maggiori».

Alberto Imbaglione ha anche le idee chiare per il suo futuro: «Voglio crescere quotidianamente come professionista, migliorando le mie qualità tecniche. Il passaggio in Under 15 è una grande soddisfazione che farà da base per quel che avrò modo di costruire in futuro: confrontandomi con colleghi più esperti e di alto livello avrò modo di imparare ogni giorno. Per questo motivo, l'obiettivo è ottenere la qualifica di allenatore Uefa A a Coverciano».

CARROZZERIA “LA RINNOVA” SRL di CARMESINI dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**

00043 Ciampino (RM)

Via Appia Nuova Km 17,400

tel. 06.79340001 06.79340879 fax 06.79340055

contatti@larinnova.it

P.IVA 01896721006

www.carrozzerialarinnova.it

Carrozeria
Autorizzata



PEUGEOT

Analisi del maltempo del 21 settembre e del week-end del 26-27 settembre sul territorio dei Castelli Romani

Gianluca Caucci

• Dopo le prime due decadi di settembre caratterizzate da una spiccata anomalia termica con valori massimi superiori ai 30°C e a una siccità profonda, l'ultima decade è stata caratterizzata da un netto cambiamento della circolazione atmosferica. Il dominio dell'alta pressione ha iniziato intorno al 20 del mese scorso a dare chiari segnali di cedimento a causa dell'ingresso di una goccia fredda in quota sul Mediterraneo centro-occidentale che ha caratterizzato la prima fase di maltempo sul nostro territorio alban. Questo tipo di circolazione è stata responsabile della formazione di forti temporali nella giornata di lunedì 21 settembre, dove tutto il territorio dei Castelli Romani è stato colpito da

diffusi allagamenti e disagi alla circolazione stradale.

L'intenso temporale che ha colpito i Castelli nel primo pomeriggio del 21 settembre ha determinato accumuli pluviometrici importanti soprattutto sui settori nord-orientali del comparto alban con le stazioni meteo di Rocca Priora e il Vivaro sino a 100 millimetri. Le stazioni dei settori occidentali dei Castelli accumuli minori intorno ai 20-40 mm. (Fonte rilevamento meteocloud.it).

• La seconda fase di maltempo che ha colpito l'intero territorio nazionale nel week-end del 26-27 settembre è stata caratterizzata da un repentino calo delle temperature anche di 5/10°C rispetto ai valori medi per il periodo. Una vasta saccatura nord-atlantica carica di aria fredda polare marittima ha contribuito alla formazione di un centro di bassa pressione sul Tirreno centrale che è stato responsabile di tempo perturbato dalle caratteristiche di stampo autunnale. Anche in questo caso il territorio dei Castelli è stato colpito da piogge battenti con accumuli pluviometrici in alcuni settori superiori ai 100 millimetri. Oltre all'enorme quantitativo pluviometrico, abbiamo fatto i conti con una fase fredda marcatamente anomala con la prima neve di stagione comparsa sopra i 1500 metri in appennino.

COMMERCIALISTA ■ NORMATIVE FISCALI**Come si realizza la cessione del credito d'imposta sugli affitti? Entro quale data deve essere utilizzato detto credito?**

Romina Pelli

L'art. 122 del DL 34/2020 rappresenta la norma che permette all'inquilino di cedere, entro il 31/12/2021, il credito maturato, specificando che chi acquisisce il credito lo potrà utilizzare con le medesime modalità con le quali sarebbe stato utilizzato dall'inquilino-cedente.

A tal fine occorre compilare un modulo (sulla piattaforma cessione crediti messa a disposizione dall'Agenzia delle entrate) in cui occorre indicare: i dati dell'inquilino cedente e la tipologia del credito ceduto, gli estremi di registrazione del contratto e i dati del cessionario, oltre all'ammontare del credito ceduto.

Una volta inviato il modello da parte dell'inquilino, il cessionario dichiara di accettare la cessione (sempre sulla piattaforma della cessione crediti) e si perfeziona così il passaggio.

L'amministrazione finanziaria verifica, in capo al beneficiario-cedente, l'esistenza dei presupposti e delle condizioni previste dalla legge per usufruire del bonus. Quest'ultimo è responsabile in caso di insussistenza del credito ceduto, è quindi tenuto a conservare la prova di avvenuto versamento del canone.

Il cessionario, di converso, è esonerato da responsabilità connesse alla spettanza del credito ma risponde dell'utilizzo irregolare o eccedente del credito acquisito.

Il cessionario, sia esso locatore o altro soggetto, qualora opti per la compensazione in F24, dovrà indicare il credito con il codice tributo 6931 (6930 in caso di utilizzo del credito "botteghe e negozi").

Una cosa molto importante è ricordare che il credito potrà essere utilizzato entro il 31 dicembre dell'anno stesso in cui è stata comunicata la cessione e l'eventuale quota non utilizzata non potrà essere sfruttata negli anni successivi, né richiesta a rimborso e né ulteriormente ceduta.

Danni da furto in casa oggetto di locazione, chi paga tra il proprietario e l'inquilino?



Luca Santini

Può capitare, specie al rientro da una breve vacanza, di scoprire con sgradita sorpresa che la serratura della porta di ingresso del proprio appartamento sia stata forzata a causa della visita dei ladri. Ci si chiede, nel caso di rapporto locatizio, a chi competano le spese di riparazione tra il locatore e il conduttore. Quest'ultimo, con la stipula del contratto di locazione e la conseguente immissione nel possesso dell'immobile, diviene custode del bene che è tenuto a gestire con la diligenza del cd. "buon padre di famiglia". L'art. 1588 cod. civ., ove sancisce che il conduttore risponda della perdita ovvero del deterioramento della cosa locata qualora non provi che il fatto si sia verificato per causa a lui non imputabile, pone una presunzione di colpa a carico dello stesso, superabile soltanto con la dimostrazione che la causa del deterioramento, identificata in modo positivo e concreto, non sia a lui imputabile. Nella fattispecie, quindi, di danni conseguenti al furto in un immobile locato – ma il discorso non sarebbe dissimile nella diversa eventualità di danni conseguenti a un allagamento oppure a un incendio – si traduce in un accertamento fattuale la dimostrazione che il conduttore abbia adempiuto agli obblighi di custodia posti a suo carico con la diligenza richiesta dal caso concreto. Ad accollarsi le spese per i danni sarà, pertanto, il proprietario dell'immobile qualora il conduttore, vincendo la presunzione di colpa, dia prova di avere adottato tutte le cautele ragionevolmente utili ed esigibili in concreto, e che, quindi, il fatto si sia verificato per una causa a lui non imputabile ovvero, ancora, per caso fortuito o forza maggiore.

ECOBONUS SI O NO?



Paola Zannoni

La raccomandazione principale per i condomini è quella di affidarsi in prima battuta ad un buon legale, esperto in materia condominiale, che li aiuti nell'esame dei contratti che si dovranno sottoscrivere. Premesso ciò è importante fare chiarezza al riguardo all'ormai famoso ECOBONUS 110% perché l'unica cosa certa è che non sarà un'operazione a costo zero così come si pensa. Il Condominio dovrà contribuire con una quota parte variabile in base ai lavori e alla grandezza del Condominio stesso. In questo periodo si avvicendano negli uffici degli Amministratori tecnici e specialisti di ogni tipo, più o meno preparati e anche qualche avventuriero; è necessario quindi fare molta attenzione perché la frenesia che sta caratterizzando il momento è data spesso da vane promesse di falsi profeti che, con il miraggio del costo zero, hanno l'interesse di accaparrarsi le pratiche senza informare dei reali costi dell'intera operazione. Non si può e non si deve pensare che l'Amministratore possa occuparsi di tutto: lo studio preliminare di fattibilità, di progettazione e termotecnica, l'A.p.e iniziale, stati di avanzamento lavori e finale, il commercialista che rilascia il visto di conformità, la Direzione Lavori, la Sicurezza in Cantiere, la Conformità urbanistica e la documentazione della sicurezza dell'intero Condominio (adeguamento alle Normative Vigenti sull'impiantistica, dei servizi, il DUVRI, ecc.) e fino alla Ditta e alle procedure legate alla Cessione del Credito o Sconto in fattura devono essere assegnate alle migliori realtà e maestranze con esperienza del settore Condominiale (e non a chi che sia), per garantire il raggiungimento del risultato sicuro. Il consiglio migliore quindi è di non farsi prendere dalla fretta perché la sicurezza sta proprio nella scelta di persone estremamente preparate ed affidabili.



building costruzioni
edilizia e impiantistica

COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MANUTENZIONI

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni
e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**